

# CONTROLLI ALLE AZIENDE: POCHI, APPROSSIMATI, PUNITIVI

di Antonio Paravia\*

**I**l 24 marzo 1999 presentammo all'Assemblea di Assindustria Salerno le nostre linee programmatiche, tra le quali l'istituendo Sportello "SOS-Impresa". Volevamo tutelare le aziende esasperate dai tanti controlli, talvolta svolti con metodi discutibili ed, in alcuni casi, anomali per rigidità e frequenza. Scrivevamo «...spesso i Pubblici Funzionari rendono impossibile un serio contraddittorio, suggerendo, alla fine, di fare ricorso verso gli stessi verbali da loro prodotti...».

Siamo impegnati da tempo nell'affermare a tutti i livelli la cultura d'impresa, che, nella corretta interpretazione, significa - innanzitutto - responsabilità e rispetto delle regole.

Desideriamo che il rapporto con tutti gli Enti sia improntato alla collaborazione finalizzata ai corretti adempimenti e che siano eliminati i margini di discrezionalità delle ispezioni.

Siamo nel Paese delle troppe Leggi ed ancor più delle tantissime circolari esplicative, interpretative e di quelle che "raccomandano", dove viene richiesto un immane sforzo per l'interpretazione della sequela dei "considerato" e dei "visto". Queste nostre convinzioni furono a suo tempo male interpretate e, quindi, mal rappresentate.

Iniziammo allora un proficuo dialogo con chi, invece, aveva ben recepito i nostri problemi, per cui, dopo mesi di utili ed approfonditi confronti tra i dirigenti ed i funzionari delle ASL SA1, SA2, SA3 ed il nostro Gruppo di lavoro Sanità-Sicurezza abbiamo sottoscritto il primo Protocollo d'Intesa, pubbli-



Antonio Paravia

cato nel precedente numero di questo mensile: azioni di informazione e formazione sia per i controllori, che per i controllati. Nei giorni scorsi abbiamo ripetuto questa positiva esperienza firmando con il Presidente e l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Salerno un analogo documento (v. pag. 23).

Questi due primi accordi fanno certamente riferimento alla cultura ed ai sistemi degli altri Paesi Europei. In questi è prassi consolidata informare le aziende preventivamente sulle date di effettuazione dei controlli e pubblicizzare annualmente i criteri di selezione delle imprese da visitare con metodi precisi ed oggettivi quali le check lists.

La conoscenza di queste ultime da parte delle società rende più facile, rapido e certo l'adeguamento alle normative, consentendo tempi più brevi per le verifiche e, quindi, maggiore produttività dei controllori, potendo visitare più controllati.

Abbiamo suggerito a tutti gli Organismi di collegarsi con il

Registro Imprese della Camera di Commercio che presenta quasi 100.000 posizioni ben divise per Categorie, settori merceologici e Comuni al fine di rettificare ed integrare i rispettivi anagrafici.

Desideriamo essere controllati, ma con la certezza che ciò venga fatto per tutti gli Operatori Economici con la periodicità dovuta in rapporto ai rispettivi Organici degli Enti. Vorremmo che annualmente potessimo conoscere i reports di ciascun Organismo con risultati precisi di queste giuste attività, finalmente omogeneizzate tra loro, con la più dettagliata descrizione della distribuzione sul Territorio per Categorie e Settori Merceologici.

Abbiamo tracciato un'esperienza che proseguiamo ora con l'Inail e l'Inps.

Siamo soddisfatti, in particolare, di quanto ascoltato a Salerno recentemente dal Presidente dell'Inps, Massimo Paci: «... abbiamo necessità di informare e formare di più. Desideriamo ultimare il nostro mandato creando, finalmente, una scuola di formazione per i nostri ispettori per agevolare ed omogeneizzare il loro complesso e difficile lavoro... Siamo felici se la sede Inps di Salerno realizzerà con Assindustria l'auspicato Protocollo di Intesa, perché questo potrà essere per noi un laboratorio per l'intero Paese ... ».

\* Presidente Assindustria Salerno